



Associazione di Volontariato Artetica Onlus

Via dell'Annunziatella 33 - 00147 Roma - Italia
 artetica@gmail.com - fax 06.233206966 - tel. 333.3806558
 C.F. 97362730588 - Iscrizione R.Reg. L.R. 28.6.93 n.29 e SMI Det.n.265ter del 13.09.2012
 www.artetica.org

Verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 14 Aprile 2019

Il giorno 14 del mese di Aprile dell'anno 2019, alle ore 19.30 presso la sede sociale di via dell'Annunziatella 33 a Roma, si è tenuta in seconda convocazione e debitamente convocata (affissione, telefono, email) la riunione dei soci dell'Associazione di Volontariato Artetica, alla presenza dei soci presenti a foglio firme allegato, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Esame ed approvazione Rendiconto Economico e Finanziario esercizio 2018;
2. Modifica dello statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore;
3. Rinnovo cariche elettive;
4. Determinazione entità della quota associativa annua;
5. Varie ed eventuali;

Assume la direzione dell'assemblea la Presidente dell'Associazione Elena Rondini, il quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi qui riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione la quale essendo presenti n. 7 soci su 10, è validamente costituita per deliberare sul seguente e chiama Rosanna Barbabella a fungere da segretaria verbalizzante.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

1. La Presidente descrive il bilancio sociale relativo all'anno 2018 predisposto dal Comitato Direttivo e chiuso al 31/12/2018. Dopo ampia ed esauriente discussione l'assemblea all'unanimità approva il bilancio 2018 che allegato al presente verbale ne diventa parte integrante.
2. Riguardo alla modifica dello Statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore la Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la **modifica dello Statuto dell'Associazione**, ai fini di **ricepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017** (Codice del Terzo settore) per il mantenimento della qualifica di organizzazione di volontariato. Tra le modifiche è inclusa la variazione della denominazione dell'Associazione da "Associazione di Volontariato Artetica Onlus" a "**Artetica - ODV**". Dà, quindi, lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate. Detto statuto, così come sopra modificato, composto di 22 articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e si allega al presente atto sotto la lettera **A**. Il Presidente dichiara approvato il

nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

3. Per il rinnovo delle cariche elettive la Presidente in carica invita i soci a proporre le proprie candidature. Dopo ampia discussione, non essendoci altre proposte di candidatura, l'assemblea delibera all'unanimità per la riconferma di Elena Rondini come Presidente e Legale Rappresentante, Lorenza Pallini come Vice-Presidente e Rosanna Barbabella come Segretaria.
4. Riguardo alle quote associative viene proposto dalla Presidente il permanere della quota per ogni aderente di 15€, come per l'anno precedente (spesa allineata con la quota assicurativa), da versare entro il 30 gennaio di ogni anno e valida per l'anno solare. Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità approva.
5. Varie ed eventuali: riguardo all'eventuale assemblea straordinaria proposta per essere svolta durante il Simposio di Art-in-Nature di Villanovaforru del 21/27 Aprile (come preannunciato nella convocazione della presente) la vicepresidente Lorenza Pallini fa notare che l'eventuale OdG prevederebbe unicamente lo scambio di informazioni progettuali/attuative sullo stesso tra i soci e gli artisti presenti, e che non ha alcuna utilità formalizzarlo con un'assemblea straordinaria. Dopo discussione l'assemblea all'unanimità approva la decisione di non convocare la suddetta assemblea, salvo l'emergere di nuove necessità o richieste specifiche.

Non essendovi nient'altro su cui deliberare, la Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 20,55, previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Segretaria - Rosanna Barbabella

Presidente - Elena Rondini

Rosanna Barbabella

Elena Rondini

ELENA RONDINI *Elena Rondini*
 LORENZA PALLINI *Lorenza Pallini*
 ROSANNA BARBABELLA *Rosanna Barbabella*
 LUCA RONDINI per delega *Rosanna Barbabella*
 FRANCESCA ROMANA DE ANGELIS *F. Romana*
 ETTORE UZZANU - PER DELEGA *Elena Rondini*
 HASSAN TOURE' *H. Toure*
 ARIANNA FELICETTI - ASSENTE
 EMANUELA CAMACCI *E. Camacci*
 CINZIA TUVERI - ASSENTE
 SARAH DI BERNARDO - ASSENTE

AGENZIA ENTRATE
 UFFICIO DI CAGLIARI I

Registrato il 5 011 2021 2388

ESENTE

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI



Presenze Assemblea dei Soci
del giorno 14 Aprile 2019, seconda convocazione h.19.30

Socio	Tipo socio	Firma
Elena Rondini	Presidente	<i>Elena Rondini</i>
Lorenza Pallini	Vice Presidente	<i>Lorenza Pallini</i>
Rosanna Barbabella	Segretaria	<i>Rosanna Barbabella</i>
Luca Rondini	Socio	<i>per delega Rosanna Barbabella</i>
Francesca Romana De Angelis	Socia	<i>Francesca Romana De Angelis</i>
Ettore Uzzanu	Socio	<i>per delega Elena Rondini</i>
Hassan Touré	Socio	<i>Hassan Touré</i>
Arianna Felicetti	Socia	assente
Cinzia Tuveri	Socia	assente
Sarah Di Bernardo	Socia	assente

EMANUELA CAMACCI SOCIA



Associazione di Volontariato Artetica Onlus
Via Dei Marsi 18 - 00185 Roma - artetica@gmail.com - fax 06.92931452 - tel.333.3806558
C.F. 97362730588 - Iscrizione R.Reg. L.R. 28.6.93 n°29 e SMI Det.n° 265ter del 13.09.2012
www.artetica.org

Delega a rappresentanza in assemblea

(secondo quanto previsto dall'art.11 dello Statuto, non più di una delega alla stessa persona)

ADDIS ABEBA..... 2/4/2019
(luogo) (data)

Con la presente, io sottoscritto LUCA RONDINI....., socio/a di questa Associazione, dichiaro di esercitare il diritto di delega come sancito dall'art. 11 dello Statuto sociale.

A tal fine, delego il/la Sig./ra ROSANNA BARBABELLA....., anch'egli socio di questa Associazione, a rappresentarmi a tutti gli effetti di legge all'Assemblea dei soci convocata in prima convocazione per il giorno 14/4/19 h.18., e in seconda convocazione per il giorno 14/4/19 h.19.30 conferendogli il diritto di voto sugli argomenti posti all'ordine del giorno della suddetta Assemblea.

Fin d'ora, preciso di approvare pienamente il suo operato.

Il socio delegante

Luca Rondini



Associazione di Volontariato Artetica Onlus

Via Dei Marsi 18 - 00185 Roma - artetica@gmail.com - fax 06.92931452 - tel.333.3806558
C.F. 97362730588 - Iscrizione R.Reg. L.R. 28.6.93 n°29 e SMI Det.n° 265ter del 13.09.2012
www.artetica.org

Delega a rappresentanza in assemblea

(secondo quanto previsto dall'art.11 dello Statuto, non più di una delega alla stessa persona)

Cagliari, 06/04/2019

Con la presente, io sottoscritto Ettore Uzzanu socio di questa Associazione, dichiaro di esercitare il diritto di delega come sancito dall'art. 11 dello Statuto sociale.

A tal fine, delego la Sig.ra Elena Rondini, anch'essa socia di questa Associazione, a rappresentarmi a tutti gli effetti di legge all'Assemblea dei soci convocata in prima convocazione per il giorno 14/04/2019 alle 18.00, e in seconda convocazione per il giorno 14/04/2019 alle 19.30, conferendogli il diritto di voto sugli argomenti posti all'ordine del giorno della suddetta Assemblea.

Fin d'ora, preciso di approvare pienamente il suo operato.

Il socio delegante

Ettore Uzzanu.....

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

1. E' costituita l'associazione di volontariato denominata **"Artetica - ODV"**, qui di seguito detta "Associazione".

2. L'Associazione si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli artt. 32 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 - Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Roma

2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.

3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4 - Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni dei volontari associati, elettività e gratuità delle cariche sociali. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione si prefigge in particolare di elaborare, promuovere, realizzare di progetti di solidarietà sociale basate sull'arte e sulla cultura (tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali).

"Artetica - ODV" vede i processi creativi come mezzo di educazione emotiva e di ricerca interiore.

L'associazione ha lo scopo di favorire e promuovere attivamente lo sviluppo, la produzione, la conoscenza e trasmissione, la tutela e l'apprendimento dell'arte, in particolare della sperimentazione artistica e delle pratiche creative e artigianali appartenenti alle diverse tradizioni culturali. "Artetica - ODV" si propone di indagare il rapporto tra arte e sociale e tra arte e natura, promuovendo la solidarietà, la cooperazione, l'auto-produzione artistica, la sostenibilità ecologica dell'arte, l'incentivazione del turismo culturale e sostenibile. L'Associazione ha come finalità il sostegno e la promozione del lavoro artistico e artigiano, in particolare se sperimentale, con particolare attenzione alla divulgazione del lavoro degli artisti

giovani, svantaggiati o esclusi dal mercato dell'arte. L'associazione si propone di rendere l'artista un soggetto autonomo capace di gestire consapevolmente le proprie risorse.

L'associazione intende instaurare attraverso l'arte un rapporto collaborativo con la città che la ospita creando inoltre un dialogo significativo con altre realtà artistiche nazionali ed internazionali.

L'Associazione persegue tale scopi mediante le seguenti attività:

- supportare e favorire l'accesso al mercato degli artisti che operano nel campo della sperimentazione e di artisti poco conosciuti;
- favorire l'avvicinamento all'arte delle persone che ne vengono normalmente escluse per motivi economici, sociali, culturali;
- proporre e stimolare la produzione di idee innovative in campo artistico, culturale, educativo;
- promuovere il supporto e lo scambio con gli operatori del settore, creare rete a livello locale ed internazionale; sviluppare progetti che prestino attenzione verso specifiche situazioni di bisogno in ambito culturale, artistico, estetico, ambientale presenti nel territorio di riferimento o in quello di enti partner.
- promuovere la ricerca e la divulgazione di temi interessanti per la riscoperta e la valorizzazione delle culture e delle tecniche artistiche e artigianali tradizionali e di sostenere attivamente i depositari di questo sapere;
- stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale attraverso la condivisione dell'esperienza estetica;
- esporre, promuovere, diffondere, sostenere, cedere opere di artisti altrimenti non valorizzati dal mercato dell'arte;
- organizzare formazione artistica, artigianale, culturale e di sviluppo dell'espressività e della creatività e la ricerca nel campo delle tecniche sperimentali e delle arti terapie;
- pubblicare testi diretti primariamente agli interessi dei soci (approfondimento di tecniche artistiche, artigianali, storia dell'arte, critica, educazione artistica, didattica dell'arte, arte pubblica, arte sociale, didattica speciale per le arti, documentazione di progetti artistici, teoria dell'immagine, fotografia, illustrazione, etc);
- organizzare esposizioni, concerti, presentazioni, feste ed altri eventi;
- promuovere e realizzare seminari, convegni, simposi etc. sui temi relativi ai temi di interesse dell'associazione;

- divenire un centro di aggregazione culturale e informativo;
- offrire servizi di supporto al turismo culturale e sostenibile;
- promuovere, tutelare e appoggiare i propri iscritti e simpatizzanti e le loro attività ove corrispondenti alle finalità e al profilo dell'Associazione;

3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 - Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata; a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci

l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 - Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. L'attività svolta dai volontari associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 - Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

2 Tutte le cariche associative sono elettive, sono svolte a titolo gratuito e hanno durata triennale; per gli associati che ricoprono cariche è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

Art. 9 - Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 - Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta (lettera, fax, email, messaggeria) da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine .

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 - Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

6. E' ammessa la possibilità che l'assemblea si svolga in modalità telematica mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Art. 12 - Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13 - Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta (lettera, fax, mail, messaggeria) da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

5. E' ammessa la possibilità che la riunione del Consiglio Direttivo si svolga in modalità telematica nelle modalità previste all'art. 11 comma 6 del presente Statuto.

Art. 14 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) eleggere, al proprio interno, il Presidente e il Vice Presidente;
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta;
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie

dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;

l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 - Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 - Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

2. Al Segretario compete:

- la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

- la redazione dei libri verbali nonché del libro degli associati e del registro dei volontari.

3. Al Tesoriere spetta il compito di:

- tenere ed aggiornare i libri contabili;
- predisporre il bilancio dell'Associazione.
-

Art. 17 - Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 18 - Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- a) quote associative;
- b) erogazioni liberali di associati e terzi;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- e) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- g) rendite patrimoniali;
- h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori

ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 19 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 20 - Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altra organizzazione di volontariato che svolga stesse o analoghe attività d'interesse generale, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 21 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.